

Il ruolo dell'assistente sociale all'interno di nuove azioni di welfare di comunità

L'esperienza del "Tavolo di quartiere" nel Comune di Lodi

L'elaborato propone una rilettura dei riposizionamenti ai quali può essere chiamato un Servizio Sociale, a fronte dell'assunzione di un approccio volto alla costruzione di un *welfare di comunità*. L'ipotesi del lavoro di tesi mette in evidenza la necessità per i Servizi Sociali di avviare, in alcuni casi di completare e perfezionare, un percorso di rinnovamento del ruolo e del mandato nei confronti della società civile, dei committenti politici e del terzo settore. Si cercherà di esplicitare le motivazioni per le quali si può considerare questo riposizionamento, pur complesso, non esclusivamente una fatica; al contrario si proverà a identificare in che modo esso possa rappresentare, per i professionisti e per i Servizi, una concreta opportunità di sviluppo e di rinnovamento del mandato nei confronti della cittadinanza, il modo cioè per stare in contatto con i problemi e con le risorse della comunità, riappropriandosi di un mandato pienamente "sociale".

Alla luce della mia osservazione, dopo aver analizzato le istanze di cambiamento che la società odierna propone al Servizio Sociale e aver provato a profilare una possibile risposta adeguata rintracciandola nelle azioni di comunità, si cercherà di analizzare cosa è chiamato a fare concretamente il Servizio secondo questo approccio, quali difficoltà e quali opportunità ciò implica. Sarà descritto il cambiamento secondo alcune dimensioni (attraverso otto transizioni), grazie al quale il Servizio potrebbe declinare l'approccio di welfare di comunità. Si proverà ad avvalorare la tesi per la quale l'Assistente Sociale acquisisce visioni, nuove competenze ed opera in maggior efficacia attraverso l'adozione di prassi, logiche e orientamenti di tipo generativo. Si metteranno in evidenza quelle che, attraverso l'analisi delle interviste, ho ipotizzato essere alcune delle maggiori difficoltà a cui un professionista deve far fronte e quali, al contrario, possono rappresentare dei fattori che facilitano l'acquisizione dell'approccio. Infine è stato utile soffermarmi sulle competenze utili ad un Assistente Sociale nello svolgimento delle azioni di comunità; esse sono state identificate dalle stesse assistenti sociali all'interno delle interviste, alcune più esplicitamente, altre in modo implicito.